

Riunita a Varsavia la Commissione mista

Tra governo e episcopato trattative per un'intesa

Un comunicato congiunto critica le sanzioni economiche occidentali - Il vice-premier Rakowski afferma che Walsia resterà internato - A febbraio in vigore i nuovi prezzi

Kissinger chiede a Reagan una linea più dura

Nostro servizio WASHINGTON - «Se riuscissimo a formulare una politica coerente, la crisi polacca finirebbe per generare un beneficio duraturo. Altrimenti, ricorderemo questi mesi non solo come un periodo di angoscia ma come una svolta decisiva nella storia dell'Occidente».

Kissinger, già consigliere per la sicurezza nazionale durante le amministrazioni di Nixon e Ford, insegnò adesso al Centro di studi strategici e internazionali della Georgetown University.

VARSAVIA - L'analisi della attuale situazione socio-politica ed economica e la ricerca della via che permetta di superare la crisi in cui si trova il paese sono stati gli argomenti principali trattati dalla commissione mista governo-episcopato riunita a Varsavia.

Un comunicato diffuso al termine della seduta sottolinea che le parti si sono trovate d'accordo sulla necessità di ricercare urgentemente soluzioni che evitino il ricorso a misure di emergenza.

«È stata espressa l'opinione comune - afferma ancora il comunicato - che la cooperazione dello Stato e della Chiesa rappresenta attualmente un fattore importante che favorisce l'uscita dallo stato d'assedio».

Il comunicato aggiunge che i rappresentanti del governo hanno illustrato le decisioni prese che dovrebbero limitare gli inconvenienti posti dallo stato d'assedio.

La riunione della commissione mista è stata presieduta dal membro dell'ufficio politico del P.O.P.P. Barcikowski, e dal vice-presidente della commissione episcopale, Macharski, arcivescovo di Cracovia.

Da parte sua il vice ministro degli esteri Wlajacz ha reso noto che il permesso per i polacchi di viaggiare all'estero sarà uno degli ultimi passi prima del ritorno completo alla normalità.

Sulle questioni legate al futuro di Solidarnosc si è soffermato anche il ministro Ciosek, parlando ai lavoratori di una fabbrica tessile di Lodz.

Accanto alle questioni di carattere politico, mantengono un ruolo drammaticamente preminente i problemi economici.

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

Dall'inizio dell'anno i morti sono stati più di 300

La Chiesa del Salvador dice no alle elezioni volute da Duarte

Diviene sempre più evidente che la strategia politica perseguita dalla Giunta militare-DC e sostenuta dagli Stati Uniti sta tragicamente aggravando la terribile situazione del paese - La posizione della Chiesa

Campo militare in USA per esuli somozisti

Nostro servizio WASHINGTON - Un gruppo di cubani anticastriisti mantiene da tempo un campo di addestramento per esiliati nicaraguensi che intendono invadere il loro paese per liberarlo dal governo di sinistra sandinista.

Di fronte a questa situazione, sempre più drammatica e soprattutto sempre più ingovernabile, la Chiesa cattolica salvadoregna esprime ormai apertamente i suoi dubbi sulla scadenza elettorale.

Tensione per il complotto venezuelano contro Managua

Dal nostro corrispondente L'AVANA - Sono in serio pericolo le relazioni diplomatiche e commerciali tra Venezuela e Nicaragua, dopo che il ministro degli esteri di Caracas ha emesso un duro comunicato nel quale respinge tutte le accuse che il governo di Managua ha rivolto a diplomati e alti funzionari venezuelani di aver partecipato alla organizzazione di un complotto contro rivoluzionario che avrebbe dovuto condursi con l'assassinio di diversi dirigenti sandinisti e il sabotaggio di una raffineria di petrolio e di una fabbrica di cemento.

Nel comunicato, il ministro degli esteri del Venezuela José Alberto Zambrano insinua che il complotto è l'opera di una banda di ex somozisti che doveva compiere materialmente gli attentati.

Due prove elettorali per la sinistra europea di governo

PS battuto in Francia In Finlandia ha vinto il socialista Koivisto

Si è trattato di una prova parziale - Le astensioni hanno superato il 40 per cento - Rieleto Peyrefitte

Riuniti da oggi a Mosca i 10 membri del Comecon

Non si conosce ancora l'ordine del giorno ma saranno certamente esaminati i riflessi internazionali della crisi polacca

Dal nostro corrispondente MOSCA - Non è ancora stato reso noto l'ordine del giorno della riunione dei dieci membri del Comitato esecutivo del Comecon.

Oggi a Strasburgo si elegge il nuovo presidente: sarà ancora la Veil?

STRASBURGO - Il Parlamento europeo elegge oggi il suo presidente, secondo la prassi per la quale tutte le cariche direttive dell'assemblea (oltre il presidente, i vice presidenti e i presidenti delle commissioni), vengono rinnovati a metà legislatura.

Se a livello di governo l'intesa è stata infatti rispettata e preservata, lo stesso non si può dire a livello di partito dove la polemica era stata molto accesa (fino a coinvolgere qualche ministro) e tale da risollevarne patriottismi di partito non ancora sopiti nonostante la vittoria elettorale.

Sui diritti umani il governo ha taciuto con Zia?

In tre giorni di colloqui

ROMA - Il presidente pakistano, generale Zia Ul Haq, che conclude oggi la sua visita di lavoro di tre giorni in Italia, ha chiesto nuovi aiuti finanziari per i profughi afgani (circa due milioni) giunti nel suo paese dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan.

Kissinger chiede a Reagan una linea più dura

«Se riuscissimo a formulare una politica coerente, la crisi polacca finirebbe per generare un beneficio duraturo. Altrimenti, ricorderemo questi mesi non solo come un periodo di angoscia ma come una svolta decisiva nella storia dell'Occidente».

«È stata espressa l'opinione comune - afferma ancora il comunicato - che la cooperazione dello Stato e della Chiesa rappresenta attualmente un fattore importante che favorisce l'uscita dallo stato d'assedio».

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

Oggi a Strasburgo si elegge il nuovo presidente: sarà ancora la Veil?

STRASBURGO - Il Parlamento europeo elegge oggi il suo presidente, secondo la prassi per la quale tutte le cariche direttive dell'assemblea (oltre il presidente, i vice presidenti e i presidenti delle commissioni), vengono rinnovati a metà legislatura.

Se a livello di governo l'intesa è stata infatti rispettata e preservata, lo stesso non si può dire a livello di partito dove la polemica era stata molto accesa (fino a coinvolgere qualche ministro) e tale da risollevarne patriottismi di partito non ancora sopiti nonostante la vittoria elettorale.

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

Sui diritti umani il governo ha taciuto con Zia?

In tre giorni di colloqui

ROMA - Il presidente pakistano, generale Zia Ul Haq, che conclude oggi la sua visita di lavoro di tre giorni in Italia, ha chiesto nuovi aiuti finanziari per i profughi afgani (circa due milioni) giunti nel suo paese dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan.

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

Oggi a Strasburgo si elegge il nuovo presidente: sarà ancora la Veil?

STRASBURGO - Il Parlamento europeo elegge oggi il suo presidente, secondo la prassi per la quale tutte le cariche direttive dell'assemblea (oltre il presidente, i vice presidenti e i presidenti delle commissioni), vengono rinnovati a metà legislatura.

Se a livello di governo l'intesa è stata infatti rispettata e preservata, lo stesso non si può dire a livello di partito dove la polemica era stata molto accesa (fino a coinvolgere qualche ministro) e tale da risollevarne patriottismi di partito non ancora sopiti nonostante la vittoria elettorale.

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

Sui diritti umani il governo ha taciuto con Zia?

In tre giorni di colloqui

ROMA - Il presidente pakistano, generale Zia Ul Haq, che conclude oggi la sua visita di lavoro di tre giorni in Italia, ha chiesto nuovi aiuti finanziari per i profughi afgani (circa due milioni) giunti nel suo paese dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan.

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

Oggi a Strasburgo si elegge il nuovo presidente: sarà ancora la Veil?

STRASBURGO - Il Parlamento europeo elegge oggi il suo presidente, secondo la prassi per la quale tutte le cariche direttive dell'assemblea (oltre il presidente, i vice presidenti e i presidenti delle commissioni), vengono rinnovati a metà legislatura.

Se a livello di governo l'intesa è stata infatti rispettata e preservata, lo stesso non si può dire a livello di partito dove la polemica era stata molto accesa (fino a coinvolgere qualche ministro) e tale da risollevarne patriottismi di partito non ancora sopiti nonostante la vittoria elettorale.

«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».

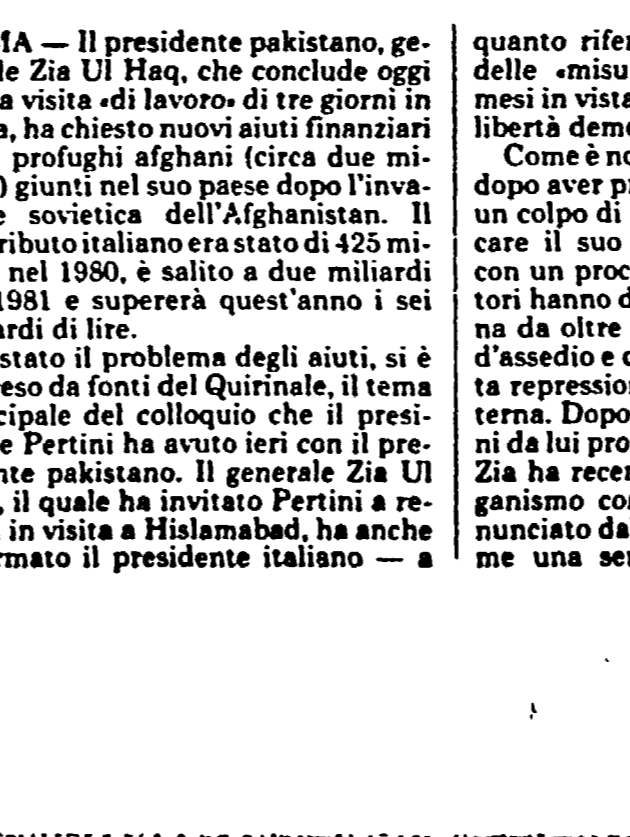
«L'intera economia polacca è in crisi», ha detto il ministro Ciosek, «e la situazione si sta aggravando».



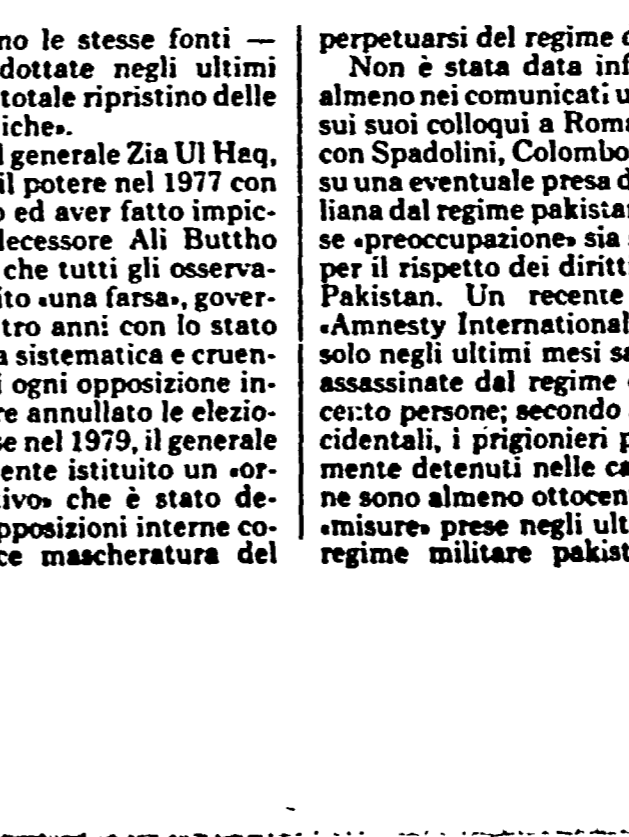
Mary Onori



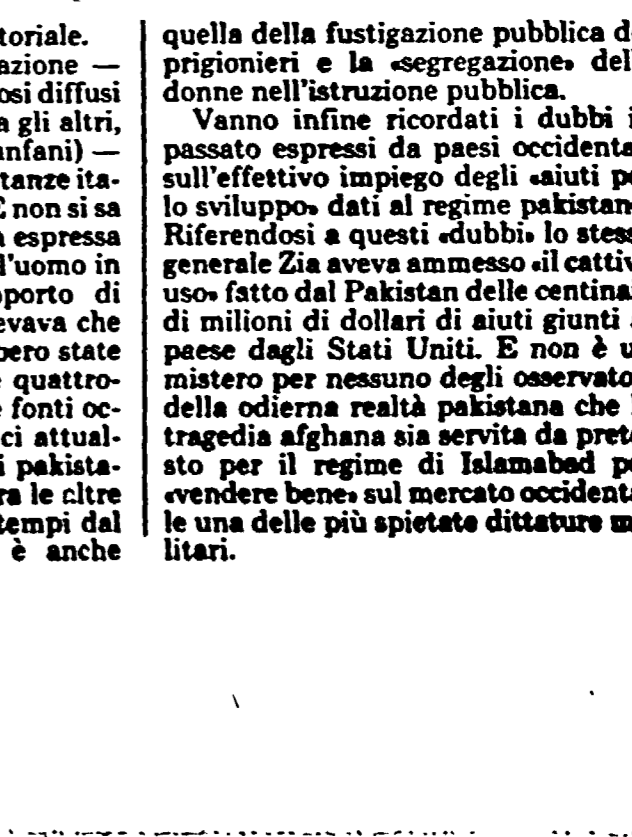
Mohammed Zia Ul-Haq



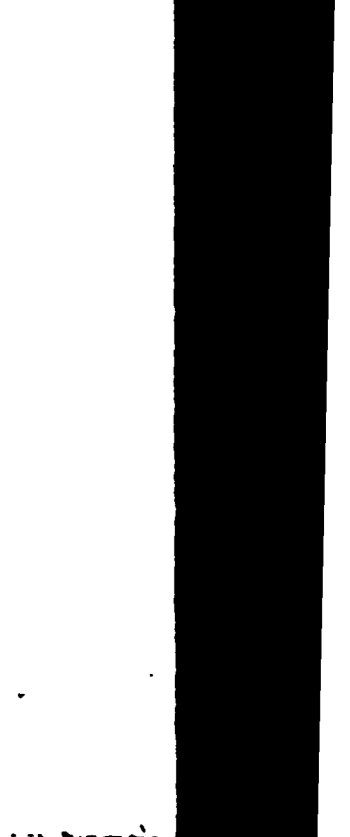
Giulietto Chiesa



f. f.



f. f.



f. f.